

Letto, approvato e sottoscritto:



Il Segretario Generale

F.to

Dott. Pasquale Mazzone

Il Sindaco

F.to

Francesco Ventola

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di ~~Barletta-Andria-Trani~~

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on -line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____ ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE**
F.to Rag. Vincenzo Curci

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA SEGRETERIA**
F.to Rag. Vincenzo Curci

=====

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA SEGRETERIA**
Rag. Vincenzo Curci

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 190

OGGETTO: Personale dipendente comandato a prestare la propria attività lavorativa in località diversa dalla sede di servizio. Disciplina rilascio autorizzazione all'uso del mezzo proprio.

**3° SETTORE: Demografici e Personale
IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: favorevole

Dott. Samuele Pontino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: favorevole

Dott. ssa Antonella Scolletta

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000: favorevole

Dott. Pasquale Mazzone

L'anno **duemilaundici**, il giorno **otto** del mese di giugno, alle ore **17,00** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	P
Gennaro CARACCILO	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Raffaella DE TROIA	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Marisa ROSA	Assessore	A
Mariacristina SACCINTO	Assessore	P
Michele VITRANI	Assessore	P
Francesco PATRUNO	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

LA GIUNTA

Premesso che:

- l'art.6 – comma 12 - della legge 31.05.2010 n.78 ha dettato disposizioni in merito alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi;
- l'art.19 della legge 04.07.1978, tutt'ora vigente, prevede espressamente la possibilità di autorizzare il personale pubblico ad utilizzare per le trasferte il mezzo proprio ove risulti più conveniente rispetto ad altre modalità di trasporto;

Ritenuto in ossequio al disposto dell'art.6 –comma12- della legge 31.05.2010, n.78 di dover disciplinare le modalità di rilascio dell'autorizzazione al personale comandato in missione a far uso del mezzo proprio, in casi ben determinati e nell'osservanza del principio dell'efficacia e del buon andamento dell'azione amministrativa, così come sancito dall'art.97 della Costituzione;

Atteso il diritto per le amministrazioni locali di esercitare la propria autonomia organizzativa e regolamentare, nel principio del buon andamento dell'azione amministrativa, in materia di utilizzo del mezzo proprio da parte del dipendente comandato in missione, previa autorizzazione, per servizi ben individuati ed essenziali, per i quali l'utilizzo di mezzi pubblici o di autovetture di servizio risultino più onerosi e meno efficienti;

Applicate le disposizioni contenute nell'art.48 del D.Lgs. n.267/2000 per quanto riguarda la competenza della G.C., trattandosi di disciplina riferita al funzionamento degli uffici;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 3° Settore;

Visto il parere favorevole di conformità ex art. 97 commi 2 e 4 – lett. d) – del D. Lgs. n. 267/2000 espresso dal Segretario Generale;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi in narrativa esposti e che qui devono intendersi integralmente riportati:

Di disciplinare, così come di seguito, il rilascio dell'autorizzazione dirigenziale all'uso del mezzo proprio da parte del dipendente, comandato per ragioni di servizio, a recarsi in missione presso altra località;

Art.1

L'autorizzazione all'uso del mezzo proprio al personale dipendente potrà essere rilasciata dal Dirigente preposto al Settore cui fanno capo i seguenti servizi, nel rispetto di quanto previsto dal successivo art.2:

- SERVIZIO LEGALE – per la costituzione e la difesa del Comune avanti al Giudice Ordinario o Tributario competente.

Tale servizio riguarda anche funzionari di P.M. autorizzati a costituirsi presso il Giudice di pace per ricorsi avverso infrazioni al Codice della Strada nonché dipendenti incaricati di stare in giudizio personalmente per la difesa del Comune.

- SERVIZI DEMOGRAFICI – per ritiro di materiale presso la Prefettura e per adempimenti propri del servizio in occasione delle elezioni.
- SERVIZIO SOCIALE – per assistenza presso il Giudice del Tribunale dei minori.
- SERVIZIO CONTRATTI- per attività di registrazione e trascrizione di contratti, nonché vidimazione del repertorio.
- ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE – a seguito di autorizzazione alla partecipazione a corsi in sede distanti da stazioni di fermata dei mezzi ordinari di trasporto a cui partecipano uno o più dipendenti.
- ASSOLVIMENTO DI PARTICOLARI ED INDISPENSABILI SERVIZI – in caso di pervenute urgenze, cui occorre far fronte con immediatezza, pena interruzione dell'azione amministrativa.

Art. 2

1. Il dipendente comandato a prestare la propria attività lavorativa in località distante almeno 10 Km dalla sede di servizio, potrà far uso del mezzo proprio, previa autorizzazione motivata rilasciata dal Dirigente cui fa capo in via gerarchica.
2. L'uso del mezzo proprio da parte del dipendente comandato in missione deve attenersi ai principi di contenimento della spesa e si deve garantire solo nei casi in cui detta scelta sia imposta dall'impossibilità di utilizzare mezzi pubblici o di servizio e, in ogni caso, quando risulti economicamente più vantaggioso o quando particolari esigenze di servizio lo impongano.
3. Il Dirigente, che rilascia l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio, deve verificare preventivamente in concreto, il disagio organizzativo, il confronto dei costi (rimborso spese/costo lavoro) e la sussistenza dei presupposti legittimanti, nel rispetto dei principi di buon andamento dell'azione amministrativa, discendenti dall'art.97 della Costituzione, al fine di espletare le attività necessarie per garantire il corretto svolgimento dei servizi.

Art.3

Al dipendente autorizzato a recarsi in missione, con uso del mezzo proprio, sarà corrisposta, a titolo di rimborso spese, una indennità chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni chilometro percorso, oltre al rimborso delle spese degli eventuali pedaggi autostradali e per la eventuale custodia o parcheggio del mezzo. Lo stesso esonererà l'Amministrazione comunale da eventuali responsabilità o danni derivanti dall'uso del proprio mezzo.

Art. 4

Il rimborso delle spese di cui all'art.4 sarà disposto, in esecuzione dell'autorizzazione concessa dal Dirigente competente, dal Dirigente del Settore Bilancio e Finanze, ai soli fini della liquidazione e pagamento per il tramite dell'economista comunale.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere al riguardo, viene resa dalla G.C., ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, prontamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 2 – del D. Lgs. n. 267/2000.